

Allegato A

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI

Avviso “PR FSE+ 2021/27, attività Pad 2.f.6 - Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari, l’inserimento nel mondo del lavoro e l’imprenditorialità accademica”

1. Descrizione finalità dell’intervento

L’Avviso è finalizzato a:

- innalzare i livelli di partecipazione e successo formativo nell’istruzione terziaria, supportando la scelta consapevole di giovani laureate e laureati anche mediante momenti di raccordo con il sistema produttivo e della ricerca;
- ridurre i tempi intercorrenti fra il conseguimento della laurea e l’inserimento lavorativo o la prosecuzione del percorso di studi;
- promuovere l’acquisizione di conoscenze e competenze richieste dal mercato del lavoro con particolare riferimento ai nuovi paradigmi produttivi ed organizzativi;
- promuovere l’acquisizione di competenze necessarie per l’inserimento nel mondo della ricerca;
- facilitare l’inserimento di giovani laureate e laureati nel mercato del lavoro, anche mediante momenti di incontro con le imprese;
- complementare la didattica tradizionale dei corsi di studio con attività formative - formali, non formali - e con percorsi di apprendimento esperienziale per lo sviluppo di skill e competenze trasversali utili alla crescita individuale ed alla occupabilità delle partecipanti e dei partecipanti
- arricchire i percorsi di istruzione terziaria di studentesse e studenti attraverso moduli formativi, integrativi rispetto all’offerta della didattica tradizionale, aventi come oggetti le conoscenze necessarie ad attivare spin-off, start-up di imprese ed altre iniziative imprenditoriali connesse al mondo della ricerca.

Per il raggiungimento delle finalità dell’avviso la Regione finanzia progetti realizzati da Università ed Istituti universitari operanti in Toscana, finalizzati all’orientamento in itinere ed in uscita dai corsi di studio universitari per studentesse e studenti e neo laureate e neo laureati che intendano inserirsi nel mercato del lavoro e/o proseguire nel proprio percorso di studi universitario post laurea e nella ricerca.

L’avviso finanzia anche progetti specificatamente finalizzati a promuovere l’integrazione della didattica tradizionale con moduli formativi utili allo sviluppo della imprenditorialità in ambito accademico e delle skill e competenze necessarie.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti (beneficiari)

Possono presentare domanda sull’avviso i seguenti soggetti, singoli o associati fra loro:

- Università pubbliche statali e non statali riconosciute dal MUR, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana;
- Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana;
- Istituti AFAM con sede legale e/o almeno una sede operativa in Toscana.

In caso di ATS tutti i partner devono avere almeno una sede operativa in Toscana.

La sede operativa in Toscana - da intendersi come sede amministrativa e formativa - deve essere effettivamente attiva alla data di avvio del progetto (data sottoscrizione della convenzione), pena la revoca del finanziamento.

3. Destinatari dell'intervento

Studentesse e studenti universitari, laureate e laureati.

4. Tipologie di intervento finanziabili, specifiche modalità attuative e vincoli

Possono essere finanziati progetti finalizzati ad informare, orientare e supportare soggetti in uscita da percorsi di istruzione universitaria, sostenendone il percorso di studi, facilitandone la scelta consapevole verso la prosecuzione di percorsi post laurea e/o fornendo informazioni, strumenti e competenze per facilitarne l'inserimento qualificato nel mercato del lavoro e nel mondo della ricerca. Nell'ambito di tali progetti possono essere previsti anche percorsi di apprendimento esperienziale per lo sviluppo di skill e competenze trasversali utili alla crescita individuale e all'occupabilità delle partecipanti e dei partecipanti.

Ogni progetto può prevedere più tipologie di attività ammissibili a carattere informativo ed orientativo e di supporto fra quelle di seguito indicate. In ogni progetto deve essere presente almeno una fra le tipologie a) o b):

- a) Corsi orientativi, laboratori e attività di apprendimento esperienziale anche per lo sviluppo di soft skills e competenze trasversali;
- b) Eventi seminariali;
- c) Consulenze/colloqui individuali o piccoli gruppi;
- d) Attività di tutoraggio e supporto fra pari, tramite attivazione delle collaborazioni con studentesse e studenti ai sensi del Dlgs 68/2012;
- e) Formazione delle studentesse e degli studenti impiegati nello svolgimento delle attività di tutoraggio previste nel progetto;
- f) Attività di coaching / mentoring in relazione a specifici progetti individuali;
- g) Corsi formativi finalizzati alla imprenditorialità in ambito accademico.

I contenuti delle iniziative promosse, esemplificando, potranno riguardare:

- Informazione e orientamento verso il mercato del lavoro/mondo della ricerca: attori, norme, strumenti e competenze utili all'ingresso;
- Informazione e orientamento verso i percorsi di studio successivi alla laurea: master I livello; laurea magistrale; master II livello; dottorati; scuole di specializzazione, altro;
- Approfondimenti tematici su percorsi di studio, figure e competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, con particolare attenzione ai nuovi paradigmi produttivi ed organizzativi (industria 4.0, big data, ecc.);
- Corsi su *soft skills* ad alto interesse per l'inserimento lavorativo quali: *critical thinking*; *problem solving*; *lavorare in gruppo*; *communication*, ecc.;
- Incontri con esperti/testimoni del mondo del lavoro;
- Counseling, bilancio competenze;
- Formazione studentesse e studenti tutor;
- Tutoraggio/supporto fra pari;
- Attività di coaching/mentoring per la redazione di progetti di ricerca, la partecipazione a call per giovani ricercatrici e ricercatori o lo start-up di attività imprenditoriali;
- Role-playing games, Business games; Sandpits, Boot Camps e altre formule organizzative per l'apprendimento esperienziale;
- Attività di formazione frontale, mentoring, coaching ecc. finalizzate ad acquisire le competenze necessarie per promuovere iniziative imprenditoriali, per lo start-up di impresa

e per gli spin-off della ricerca ecc. e che potrà riguardare: business plan e pitch; business model; analisi di mercato e passaggio da idea a prodotto; sostenibilità interna e esterna del progetto di impresa; creazione di impresa; regolamentazione di ateneo sugli spin-off; offerte degli incubatori di impresa; finanziamento delle imprese innovative; politiche a supporto degli spin-off e della nuova imprenditorialità: opportunità di finanziamento Europee, Nazionali e Regionali; protezione della proprietà intellettuale; ricerca di partenariati e costruzione di proposte progettuali; specificità nei diversi ambiti settoriali per la creazione di impresa; altre tematiche rilevanti ai fini dello start-up di impresa.

Ciascuna attività proposta dovrà prevedere almeno 15 destinatarie/destinatari (fatta salva la possibilità di prevedere un numero inferiore se motivato dalla peculiare natura dell'attività). Coloro che fruiscono delle diverse attività devono essere rilevati e registrati nel Sistema informativo FSE, come specificato nel successivo art. 10 Monitoraggio.

Utilizzo FAD

Le attività devono essere erogate in presenza o in modalità mista. La formazione a distanza deve essere in ogni caso erogata in modo sincrono. Il soggetto attuatore dovrà garantire che i corsi FAD rispettino le condizioni puntualmente indicate nell'avviso, finalizzate ad assicurare la trasparente pubblicizzazione degli interventi e delle procedure di iscrizione e selezione delle allieve e degli allievi, nonché l'erogazione in modalità interattiva (aula virtuale), la tracciabilità degli accessi e delle effettive presenze.

5. Avvio e termine dei progetti

La data di avvio dei progetti coincide di norma con la data di stipula della convenzione.

È fatta salva la possibilità del soggetto attuatore di avviare il progetto prima della suddetta stipula, successivamente al decreto di approvazione della graduatoria, previa autorizzazione di avvio anticipato da parte della Regione e purché le attività avviate rispettino tutte le condizioni previste dell'avviso per la loro ammissibilità.

I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro avvio.

6. Tipologia del finanziamento

Contributo soggetto a rendicontazione secondo la modalità staff+30%.

7. Ammissibilità e valutazione dei progetti

I progetti presentati verranno sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale verranno accertati il possesso dei requisiti e il rispetto della modalità di presentazione indicate nell'avviso.

I progetti risultati ammissibili saranno sottoposti ad una successiva fase di valutazione svolta da un apposito "nucleo di valutazione" nominato con Decreto dal dirigente responsabile.

La valutazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1) Qualità e coerenza progettuale: max 60

- a) chiarezza espositiva e completezza delle informazioni: 8 punti
- b) coerenza del progetto con le finalità dell'avviso: 18 punti
- c) coerenza interna del progetto e delle attività che lo compongono: 18 punti
- d) Incidenza di docenti non accademici, esperti e testimoni provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca: 12 punti
- e) coerenza del piano finanziario e sua correttezza ai sensi del Manuale del Beneficiario (DGR 630/23): 4 punti

II) Risultati attesi/Innovazione max 26

1 - Risultati attesi in termini di:

a) Accrescimento conoscenze/competenze finalizzate a un miglior inserimento lavorativo e un miglior percorso di carriera per le destinatarie e i destinatari: 10 punti

b) Trasferibilità: predisposizione di materiali didattici, tradizionali o a carattere multimediale, di altri strumenti finalizzati al raggiungimento anche di destinatarie e destinatari indiretti; modalità di erogazione dell'intervento: 8 punti

2 - Grado di innovatività del progetto (in termini di contenuti, metodologie, soggetti coinvolti, obiettivi, altro): 8 punti

III Soggetti coinvolti: max 4

a) Rete di relazioni del soggetto attuatore attivate nella realizzazione del progetto, ad esempio in termini di collegamento con distretti tecnologici, poli di innovazione, singole imprese, enti di ricerca, altre tipologie di reti organizzate sul territorio ecc.: 4 punti.

IV) Priorità dell'avviso e principi orizzontali: max 10

a) Perseguimento dello sviluppo di competenze digitali, su tecnologie avanzate, in tema di nuovi modelli di produzione automatizzati ed interconnessi, ambiti/tecnologie S3, al fine di orientare le conoscenze delle studentesse e degli studenti verso i nuovi paradigmi di ricerca, organizzativi e tecnologici: 3 punti;

b) Attivazione collaborazioni retribuite con studentesse e studenti (Dlgs 68/2012): 4 punti;

c) Riconoscimenti di crediti formativi: 3 punti.

Sono finanziabili i progetti che raggiungano almeno 65/100 punti.

8. Validità avviso, scadenze per la presentazione della domanda e graduatorie

L'avviso rimarrà aperto sino al 2027 o sino ad esaurimento delle risorse disponibili, prevedendo 4 diverse scadenze fra il 2025 ed il 2027. Al termine di ogni scadenza verrà adottata una graduatoria relativa ai progetti presentati alla scadenza.

9. Risorse disponibili

L'attuazione dell'avviso "PR FSE+ 2021/27 - Progetti di informazione ed orientamento in uscita dall'Università, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi post laurea, l'inserimento nel mondo del lavoro e l'imprenditorialità accademica" trova la sua copertura finanziaria nel PR FSE + 2021/27, attività PAD 2.f.6 per un importo complessivo pari a Euro 343.423,56. La dotazione finanziaria dell'avviso potrà essere integrata con ulteriori risorse disponibili, previa delibera di giunta.

10. Monitoraggio

Il soggetto attuatore sarà tenuto a far pervenire - alle scadenze previste dall'Avviso - i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali, nonché eventuali altri dati informativi che la Regione ritenesse opportuno richiedere nell'Avviso.

11. Trattamento dei dati

Si applica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 (GDPR) rispetto al trattamento dei dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione come tra Titolari Autonomi, così come previsto nell'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale n. 387/2023.